



# Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

## Città Metropolitana di Messina

**TITOLO ABILITATIVO da ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO**

N° **81/2020** c.3 del **29 OTT. 2020**

**Vista** l'istanza in ditta **FUGAZZOTTO Carmela** nata il 14.05.1953 a Barcellona P.G. (ME) ed ivi residente in via G. Gentile N°10 C.F. FGZ CML 53E54 A638T presentata in data 29.05.1986 avente protocollo N°21132 del 31.05.1986 (pratica n°1600/11 L. 47/85) relativa alle modifiche interne al primo e secondo piano, ampliamento della quarta elevazione fuori terra e ampliamento del piano terra e dei balconi del fabbricato uso civile abitazione, munito di C. E. N° 1001170982 del 17.09.1982, in via Giovanni Gentile n.10 ex via Pozzo Caliri N. 12/5 .. In catasto al foglio 11 particella 1206 sub.2 e sub. 3 il Piano Terra, sub. 4 il Piano Primo, sub. 7 il Piano Secondo e sub. 6 il Piano Terzo;

**Vista** la Ridetermina Dirigenziale n°1810 del 28.01.2020, prot.n°5044 del 30.01.2020. pratica n.1600 L. 47/85, con la quale è stata fatta richiesta delle integrazioni necessarie alla definizione della stessa determinando in via definitiva gli oneri concessori e l'oblazione;

**Vista** la documentazione prodotta dagli 'interessati ed i relativi elaborati tecnici a firma del tecnico progettista in sanatoria Ing. Calogero Alosi C.F. LSA CGR 41L29 A638B ;

**Vista** la dichiarazione prodotta in data 23.09.2020 Prot. n°42529 del 28.12.09.20 sulle Linee Vita ai sensi del D.A. 5/09/2012;nella quale la Ditta proprietaria dichiara che qualora, in futuro, si dovessero fare degli interventi sulla copertura del fabbricato in sanatoria, in atto già ultimata, si impegna ad osservare le norme di cui al D.A. 05.09.2012 - Linee Vita -

**Visto** il Certificato di idoneità sismica depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina, in data 07.07.1997 ai sensi dell'Art.4 Legge N°68/1988 a firma dell'Ing. Calogero Alosi ;

**Visto** il parere favorevole, reso in data 31.03..2014 dal responsabile dell'istruttoria geom. Roberto Mirci(deceduto) professionista esterno incaricato dalla Amministrazione Comunale;

**Vista** la dichiarazione, prodotta in data 23.09.2020 Prot. n°42529 del 28.09.2020, attestante che non esistono né verbali, né ordinanze, né sentenze di demolizione per la costruzione abusiva .di cui alla pratica di sanatoria in oggetto;

**Vista** la dichiarazione del 20.06.2014, a firma del tecnico progettista Ing. Calogero Alosi, in cui si certifica che il fabbricato in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti;

**Vista** la dichiarazione del 20.06.2014 Prot. 32066 del 24.06.2014 attestante. il regolare allaccio alla rete idrica e fognaria Comunale tramite contatore n.2226250 ;

**Visto** l'atto notorio del 23.09.1920 Prot.42529 del 28.09.2020 del tecnico progettista, attestante l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze da parte dei proprietari ;

**Vista** l'autocertificazione datata 10.09.2020, nella quale la ditta proprietaria dichiara la regolarità degli adempimenti I.M.U. e T.A.R.S.U,relativi alla costruzione oggetto di condono ;

**Visto** il versamento effettuato per l'importo di € 120,00 C/C 13783980 Boll. VCYL 0103 del 30.04.1914 intestato Comune di Barcellona P.G., quali diritti per il rilascio della concessione, giusta D.G.M. 10/14.-





giusta D.G.M. 10/14.-

**Accertato** che l'istante ha titolo per richiedere la sanatoria ai sensi dell'art. 31 - comma 3° - della Legge n°47/85 in quanto ha realizzato il fabbricato oggetto di sanatoria, insieme al marito, GALLO Nicola, su porzione del terreno ad essi pervenuto con atto di compravendita per Notar Salvatore Cutrupia del 20 Agosto 1980 , Registrato a Barcellona P.G. il 09.09.1980 al N°1988 Rep. N.102777/9067, successivamente con atto di donazione in Notar Antonino Fazio, in data 31.05.2012, Registrato a Barcellona P.G. in data 08.06.2012 al N°1015 Repertorio 14467 Raccolta 6241, i coniugi GALLO Nicola e FUGAZZOTTO Carmela , hanno donato : **A) alla figlia GALLO Angela Maria** : l'appartamento facente parte del fabbricato posto in sanatoria, ubicato al Piano Secondo, in Catasto al foglio 11 Part.1206 sub. 5, oltre vano deposito ubicato a Piano Terra, distinto in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub. 2 ; **B) al figlio GALLO Vito Vincenzo** : un appartamento facente parte del fabbricato posto in sanatoria, ubicato a Piano Terzo, in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub. 6 , oltre vano deposito ubicato a Piano Terra, distinto in Catasto al foglio 11 Part.1206 sub.3; **successivamente** con atto di Mutuo Dissenso di contratto di donazione, del 16.04.2014 in Notar Antonino Fazio , Registrato a Barcellona P.G. il 02.05.2014 al N° 749 Repertorio 15487 Raccolta 7025, i predetti coniugi GALLO-FUGAZZOTTO, e il predetto GALLO Vito Vincenzo , convengono di sciogliere e dichiarare risolto per mutuo dissenso il sopra citato atto di donazione stipulato fra loro, e pertanto i predetti coniugi rientrano nella piena proprietà e possesso dei beni donati al predetto GALLO Vito Vincenzo; In Catasto si identifica al foglio 53 particella 905 sub.7:

**Dato atto** che sono stati versati all'erario, per la Pratica n° 1600/11 L. 47/85 l'oblazione per un importo di € 4.084,04 oblazione che, in via definitiva e comprensiva degli interessi, in sede di istruttoria è stata calcolata in € 4.082,26 ( versati in più € 1,78) ;

**Dato atto** che è stato versato per la Pratica n° 1600/11 L. 47/85, un importo di € 671,16 per gli oneri concessori, importo che in via definitiva, in sede istruttoria , è stato calcolato in € 671,16;

**;Vista** la prova dell'avvenuto accatastamento presso l'U.T.E. di Messina;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti, e le norme che ne regolano l'attuazione e le istruzioni in materia;

**Viste** la L. 28/02/85 n°47, la L.R. 10/08/85 n°37, L.R. 15/05/86 n°26, la L.R. 34/96 e le successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge n. 23 del 07/09/98;

**Vista** la determinazione Sindacale n.42 del 16/09/98.

### **RILASCIA TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA**

*(ai sensi delle L. 47/85 e L.724/84 e L.328/03 e dell'art. 10 D.P.R. 380/01 come recepito dall'art. 5 L.R. 16/2016 e s.m.l.)*

Ai coniugi : 1) **FUGAZZOTTO Carmela** nata il 14.05.1953 a Barcellona P.G. (ME) C .F FGZ CML 53E54 A638T e **GALLO Nicola** nato a San Donato Di Ninea (CS) il 29.03.1947 C. F. GLL NCL 47C29 H825 O, entrambi residenti in Barcellona P.G. , via Gentile N°10, nella qualità di proprietari , in parti uguali, di parte del piano terra, contraddistinto in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub. 3 , del piano primo contraddistinto in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub. 4 e del piano terzo contraddistinto in Catasto al foglio 11 Part.1206 sub.6 ; 2) **GALLO Angela Maria** nata il 13.11.1973 a Barcellona P.G.(ME) e residente in



Lipari(ME) , Frazione Pianoconte, via Tufa , senza numero, C. F. GLL NLM 73S53 A638K, nella qualità di proprietaria di parte del piano terra, contraddistinto in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub. 2 e del piano secondo contraddistinto in Catasto al foglio 11 Part. 1206 sub.7 (ex sub. 5) ; il tutto pervenuto con il sopra menzionato atto di compravendita e donazione, per aver realizzato le opere abusive consistenti nelle modifiche interne al primo e secondo piano, ampliamento della quarta elevazione fuori terra e ampliamento del piano terra e del balconi del fabbricato uso civile abitazione, munito di C..E n. 1001170982 del 17.09.82, in via Gentile N°10 ex via Pozzo Caliri N°12/5 ,opere abusive realizzate in conformità alla documentazione prodotta e con l'osservanza delle disposizioni in materia di sanatoria edilizia, di igiene e di tutte le vigenti disposizioni. Nell'ipotesi in cui nell'opera oggetto del presente rilascio, benché ultimata al rustico, fossero da eseguire lavori di rifinitura, di distribuzione interna o quant'altro occorra al completamento funzionale della stessa, ferme restando le previsioni di cui agli elaborati grafici facenti parte integrante del presente rilascio, il Concessionario è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori devono essere denunciati, a firma di tutti gli intestatari, all'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'Art. 31 della L.1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni, comunicando contemporaneamente i nomi e gli indirizzi del Direttore e dell'esecutore dei Lavori con relativo D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva). Gli stessi dovranno controfirmare la denuncia in segno di accettazione. Inoltre dovrà essere rispettato ed eseguito quanto previsto dal D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.L.106/2009;
2. Nessuna modifica può essere apportata, senza autorizzazione del Comune, alle opere oggetto del presente titolo abilitativo edilizio in Sanatoria;
3. La presente dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere al cantiere;
4. Restano salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;
5. Le opere oggetto del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, se non complete, debbono essere iniziate entro un anno dalla data del rilascio della presente ed ultimati entro 3 anni dal loro inizio, rendendoli abitabili od agibili. Nel caso d'inosservanza di tale termine si applicano le norme di cui all'art. 4 della L.10/77 e delle successive modifiche ed integrazioni;
6. Le vie e gli spazi pubblici alle fabbriche devono rimanere sgomberi e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e/o a cose e ad eliminare gli incomodi per i quali i terzi possano risentire della esecuzione dell'opera;
7. L'eventuale occupazione di spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dagli Uffici Comunali. Tali spazi pubblici devono essere restituiti nel primitivo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale;
8. La Ditta è tenuta ad acquisire il nullaosta dei Vigili del Fuoco per la zona parcheggio macchine, se richiesto;
9. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
10. Gli assiti, di cui al punto precedente, e gli altri ripari devono essere dipinti a strisce bianche e nere inclinate a 45° agli spigoli e per tutta la loro altezza. Gli stessi devono essere muniti di luci rosse di segnalazione, collocate in modo da segnalare il recinto su



- cui sono site, da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole;
11. Nel cantiere di lavoro deve essere affissa a vista del pubblico, una tabella chiaramente leggibile con indicati: Ditta, Progettista, Direttore Lavori, Impresa, e Numero del titolo abilitativo edilizio in sanatoria - art. 37 del R.E.;
  12. Qualora, durante il corso dei lavori, il costruttore incontrasse manufatti di pubblico servizio, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne immediatamente avviso agli Enti preposti;
  13. Qualora, in futuro, si dovessero fare degli interventi sul tetto del fabbricato oggetto della presente P.E.S., la ditta è tenuta ad osservare le norme di cui al Decreto Assessorato della Salute 5 Settembre 2012;
  14. Il progetto e la relazione tecnica relativi all'impianto termico, compreso, ove prescritto, quello dell'impianto centralizzato di acqua calda, devono essere depositati in Comune prima dell'inizio dei lavori, secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 della L. 30/4/76 n°373. Dovrà, altresì, essere depositata la documentazione idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche dell'impianto come previsto dalla stessa legge e dal regolamento di esecuzione;
  15. Per la costruzione dell'impianto di riscaldamento, avente uno o più generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso e con focolari aventi potenzialità globale superiore a 30.000 Kal./h, deve essere fornita la prova della avvenuta presentazione, prima che si inizi la sua costruzione, della denuncia prescritta dal D.M. 01/12/75 - NORME DI SICUREZZA PER APPARECCHI CONTENENTI LIQUIDI CALDI SOTTO PRESSIONE - alla Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione, denuncia che deve essere corredata del relativo progetto firmato da un tecnico abilitato a norma delle disposizioni in vigore;
  16. Il Direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare, in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 47/85, immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di finitura, e comunque, entro trenta giorni dalla installazione degli infissi (art. 3 D.P.R. 425 del 22/04/94);
  17. E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento. Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente saranno punite come previsto dalle L.R. 71/78, L.R. 37/85, L. 47/85 e s.m.i.;
  18. E' prescritta l'osservanza di quanto contenuto nel parere della Regione Siciliana Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina reso ai sensi dell'art. 23 L.R. 37/85 (dichiarazione di assenza di danno) data\_parere\_enti\_vincoli..;
  19. La ditta è tenuta al rispetto di quanto previsto dalla normativa urbanistica - commerciale, nonché alle N.T.A.C. e regolamento adottato. Le attività commerciali dovranno essere compatibili con il piano commerciale adottato con D.C. n° 01 del 11/12/2003 e D.C. n° 01 del 27/08/2004 a salvaguardia dello stesso;
  20. Ai fini dell'agibilità, ai sensi del D.P.R. 222/2016, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del titolo abilitativo edilizio in sanatoria o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata di agibilità/abitabilità; La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 a euro 464,00;

1.1. Nel contesto di lavoro deve essere effettuato un'indagine obiettivamente  
 indipendente non influenzata da interessi, bias, pregiudizi, o da altri fattori.  
 1.2. Qualora, durante il corso dell'indagine, l'investigatore riscontrasse informazioni di dubbio  
 carattere, deve essere condotta un'indagine di approfondimento.  
 1.3. Qualora, in futuro, si venisse a conoscenza di informazioni che potrebbero aver influenzato  
 l'indagine, il responsabile dell'indagine deve essere informato e deve essere  
 condotta una nuova indagine.  
 1.4. Il processo e la relazione di indagine devono essere condotti in modo  
 obiettivo, imparziale e trasparente. L'indagine deve essere condotta in  
 conformità con le procedure stabilite dalla Direzione.  
 1.5. L'indagine deve essere condotta in modo da garantire la riservatezza  
 delle informazioni raccolte, a meno che non sia necessario divulgarle per  
 motivi di sicurezza o di legge.  
 1.6. Il Direttore del lavoro ha l'obbligo di cooperare e assistere la Direzione  
 nell'indagine e nel processo di indagine.  
 1.7. È prescritta l'osservanza delle procedure di indagine e di processo di  
 indagine stabilite dalla Direzione.  
 1.8. È prescritta l'osservanza delle procedure di indagine e di processo di  
 indagine stabilite dalla Direzione.  
 1.9. È prescritta l'osservanza delle procedure di indagine e di processo di  
 indagine stabilite dalla Direzione.  
 1.10. È prescritta l'osservanza delle procedure di indagine e di processo di  
 indagine stabilite dalla Direzione.

### CONDIZIONI SPECIALI

Il concessionario e i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, sono obbligati a corrispondere, alle scadenze stabilite dalla Amministrazione all'atto del rateizzo, i contributi di cui agli artt. 5 e 6 della L. 28/1/1977 n° 10, come modificate dalle Leggi Regionali n° 37/85 e n° 26/86. Il mancato versamento alle scadenze stabilite delle somme dovute da facoltà all'Amministrazione di revocare il provvedimento di rateizzo e recuperare le somme dovute con i privilegi previsti per la riscossione delle entrate patrimoniali del T.U. 14.04.1910 n° 639. Nel caso di stipula di convenzione il concessionario, i suoi successori ed aventi causa, restano obbligati a soddisfare gli impegni assunti con la stessa e che si intende allegata al presente atto. Nel caso di infrazioni ed inosservanze ritualmente accertate alle varie norme che regolano l'attività edilizia ed a tutte quelle altre che sono direttamente od indirettamente richiamate nel presente provvedimento si applicano le sanzioni previste per le infrazioni od inosservanze medesime.

Dalla residenza Municipale, li

Il Tecnico Istruttore  
Geom. Brancato Bartolo

29 OTT. 2020

Il Dirigente del IV Settore Tecnico  
Ing. Gaetano Schirò



